

Kultur

Kulturförderung

Das Amt für Kultur förderte auch im Jahr 2005 durch die Gewährung von Beiträgen die **Entfaltung kultureller Tätigkeiten** auf Landes-, Bezirks- und teilweise auch auf Gemeindeebene.

Die Bandbreite der Beitragsförderung reichte von der Volkskultur mit ihren vielschichtigen Ausdrucksformen bis hin zur elitären Akzentuierung gegenwartsgeprägten Kunstverständnisses. In diesem Rahmen fanden folgende Bereiche die ihnen gebührende Berücksichtigung: das Musik- und Chorwesen in all seinen Sparten, die Welt des Theaters vom bäuerlichen Schwank bis zum urbanen Identifikationsraster, der Heimatpflegegedanke, die Bildende Kunst, die Literatur, die Ausdrucksformen des Tanzes und das zeitgemäße Ausstellungswesen. Insgesamt wurden **knapp sieben Millionen Euro** für die **Förderung von kulturellen Tätigkeiten** (inkl. Zuwendungen an das „Südtiroler Schwarze Kreuz“) ausgeschüttet.

Für die **Künstlerförderung** wurden im Jahr 2005 über 450.000 Euro ausgeschüttet.

Parallel zur Förderung dieses weiten Tätigkeitsfeldes wurden Beiträge zur Verwirklichung **kultureller Infrastrukturen** im Ausmaß von **drei Millionen Euro** ausgeschüttet. Diese Beiträge betrafen:

- die Einrichtung von Probelokalen für kulturelle Vereinigungen;
- den Ankauf von Instrumenten und Trachten;
- die Einrichtung von Kultur- und Mehrzwecksälen;
- den Bau, die Adaptierung und technische Ausstattung von Bühnenanlagen;
- die Restaurierung und den Neubau von hochwertigen Orgelinstrumenten für Konzertzwecke.

Beachtliche Geldmittel wurden auch im Rahmen der **Förderung der Bildungstätigkeit (ca. 1,5 Millionen Euro)** für Tagungen, wissenschaftliche Konferenzen und in Form von Druckkostenbeiträgen ausgeschüttet.

Durch die Bereitstellung von rund **60.000 Euro** für den Ankauf von **Publikationen** (Bücher, Tonträger, Filme), welche für das Land von Interesse sind oder es zumindest bedingt betreffen, konnten wesentliche kulturpolitische Akzente gesetzt

Cultura

Promozione culturale

Anche nell'anno 2005 l'Ufficio cultura ha concesso contributi per lo **sviluppo di attività culturali** a livello provinciale, comprensoriale e in parte anche comunale.

La gamma degli interventi ha spaziato dalla cultura popolare, con le sue molteplici forme d'espressione, fino all'accentuazione di forme artistiche più elitarie ed improntate al presente. È stato dato il debito spazio agli svariati generi musicali ed ai gruppi corali, al mondo del teatro, da quello dialettale a quello più moderno e di carattere urbano, alla conoscenza di usi e costumi della terra d'origine, alle arti figurative, alla letteratura, come pure alla danza e alle moderne rassegne espositive. Complessivamente sono stati concessi **ca. sette milioni di euro per la promozione di attività culturali** (inclusi i contributi per il "Südtiroler Schwarze Kreuz").

Per la **promozione degli artisti** sono stati investiti nell'anno 2005 più di 450.000 euro.

Parallelamente all'ampio spettro di attività di promozione culturale sono stati concessi contributi per la realizzazione di **infrastrutture culturali** per un totale di **tre milioni di euro**, in particolare per:

- l'arredamento delle sale prove di associazioni culturali;
- l'acquisto di strumenti musicali e costumi folcloristici;
- l'arredamento di sale culturali e polifunzionali;
- la costruzione, l'adeguamento e la dotazione tecnica di impianti scenografici;
- il restauro e la costruzione di organi da concerto di grande pregio.

Una cifra considerevole (**ca. 1,5 milioni di euro**) è stata spesa per la **promozione delle attività educative**, in particolare per l'organizzazione di convegni, conferenze scientifiche nonché per le pubblicazioni di interesse provinciale.

Grazie allo stanziamento di ca. **60.000 euro** per l'acquisto di **pubblicazioni** (libri ed audiovisivi) riguardanti, direttamente o indirettamente, la provincia di Bolzano è stato possibile dare una notevole impronta politico-culturale.



werden.

Im Jahr 2005 wurden Kunstwerke um insgesamt **320.000 Euro** erworben, wobei der Ankauf von Werken renommierter Künstler der modernen Kunstszene den Hauptschwerpunkt bildete. Letzteres erfolgte primär im Hinblick auf die Errichtung eines Museums für moderne Kunst in Bozen.

Museumswesen

Das private Museumswesen im Lande wurde mit ca. **1,7 Millionen Euro** gefördert. Einen besonderen Schwerpunkt stellten das Museion und das Diözesanmuseum in der Hofburg in Brixen dar.

Die **Servicestelle Museen** hat im Jahr 2005 ihre Tätigkeit aufgenommen. Die Koordination und Netzworkebildung unter den Südtiroler Museen wurde durch folgende Maßnahmen gefördert: Organisation des Internationalen Museumstags und des Südtiroler Museumstags, Entwicklung eines Leitbildes, Herausgabe der Museumsnews und Durchführung von Fortbildungen. Die Ausgaben hierfür beliefen sich auf **54.000 Euro**.

Veranstaltungen

Die **Landesausstellung 2005** ist erfolgreich durchgeführt worden.

Vom 1. Juli bis zum 30. Oktober 2005 hat im Schloss Maretsch in Bozen die Ausstellung der **Meisterwerke des Impressionismus und Expressionismus** aus der Sammlung Würth stattgefunden. Es wurden insgesamt 11.875 Besucher gezählt. Die Gesamtausgaben der Ausstellung beliefen sich auf 179.538,81 Euro.

Das Amt hat sich außerdem an der Durchführung der Ausstellung „**Der Codex Atlanticus von Leonardo da Vinci**“ mit einem Betrag von 6.000 Euro beteiligt. Mit 11.000 Besuchern konnte die Ausstellung aufgrund ihrer pädagogischen Ausrichtung einen großen Zulauf verzeichnen.

Ein weiteres Projekt, das in Zusammenarbeit mit anderen Abteilungen durchgeführt wurde, ist die Wanderausstellung „**Das erschöpfte Selbst – Depression und Gesellschaft in der Gegenwart**“. Das Amt hat einen Beitrag in Höhe von 7.000 Euro geleistet.

Beteiligt hat sich das Amt ebenso an der Ausstellung „Voices – Stimmen“ an der Eurac in

Nell'anno 2005 sono state acquistate **opere d'arte** per un totale di **320.000 euro**. In vista dell'istituzione di un museo d'arte moderna a Bolzano sono state acquistate opere di rinomati artisti d'arte moderna.

Musei

I musei privati sono stati sostenuti tramite sostegni finanziari di ca. **1,7 milioni di euro**, in particolare il Museion e il museo diocesano di Bressanone.

I servizi museali hanno iniziato la loro attività nell'anno 2005. Le seguenti misure erano volte a favorire il coordinamento e la messa in rete dei musei altoatesini: l'organizzazione della giornata internazionale dei musei e della giornata altoatesina dei musei, sviluppo di linee guida, pubblicazione del museonews e l'organizzazione di corsi di aggiornamento. Le spese complessive ammontavano a **54.000 euro**.

Manifestazioni

La **mostra storica del 2005** è stata attuata con successo.

Dal 1 luglio al 30 ottobre 2005 ha avuto luogo al Castel Mareccio a Bolzano l'esposizione dei **Capolavori dell'impressionismo e dell'espressionismo** della Collezione Würth. L'evento ha contato 11.875 visitatori. Le spese complessive dell'iniziativa ammontavano a 179.538,81 euro.

Inoltre l'Ufficio ha partecipato all'attuazione della mostra „**Il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci**“ con un contributo di 6.000 euro. Grazie al suo carattere pedagogico l'esposizione ha potuto contare 11.000 visitatori.

Un altro progetto realizzato in collaborazione con altre ripartizioni della Provincia era la mostra itinerante „**L'io consumato – Depressione e società nell'era moderna**“. L'ufficio cultura ha contribuito con un importo pari a 7.000 euro.

Inoltre l'Ufficio ha preso parte all'esposizione „Voices – voci“ all'Eurac di Bolzano.



Bozen.

Aufsichtstätigkeit

Eine weitere Aufgabenwahrnehmung des Amtes bestand in der Ausübung der **verwaltungstechnischen Aufsicht über einzelne autonome Einrichtungen des Landes** (RAS, IME, Landesmuseen) und in der verwaltungstechnisch vorgegebenen Berücksichtigung anderer Bereiche, sprich „Haydn-Orchester“, „Meraner Stadttheater- und Kurhausverein“, die „Vereinigten Bühnen Bozen“ sowie die Stiftung „Neues Stadttheater und Landesauditorium Bozen“.

Attività di sorveglianza

Un ulteriore compito dell'Ufficio ha riguardato la **sorveglianza tecnico-amministrativa di alcune istituzioni autonome della Provincia** (RAS, IME, i musei provinciali) ed il controllo del rispetto delle considerazioni tecnico-amministrative imposte da altri settori come "l'Orchestra Haydn", "l'Ente gestione teatro e Kurhaus di Merano", "Vereinigte Bühnen Bozen" e la fondazione "Nuovo Teatro e Auditorium provinciale di Bolzano".